

# COMUNE DI ARIENZO

Provincia di Caserta

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.06 DEL 30/03/2017

**OGGETTO:DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). CONFERMA ALIQUOTA E DETRAZIONE PER L'ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette il giorno 30 del mese di marzo alle ore 18.35, ed in prosieguo nella sala delle adunanze consiliari, della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 24/03/2017 prot.llo n.2543 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica di prima convocazione.

Dei componenti il Consiglio comunale sono presenti n. 12 e assenti n.1 come segue:

N.D'ord	Cognome	Nome		presenti	assenti
1	GUIDA	DAVIDE	SINDACO	X	
2	CRISCI	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
3	ZIMBARDI	NICOLA	"	X	
4	LETTIERI	GIOCONDA	"	X	
5	BATTISEGOLA	GENNARO	"	X	
6	CRISCI	FRANCESCO	"	X	
7	CRISCI	MARIA MERCEDES	"	X	
8	CRISCI	SABATINO	"	X	
9	CIMMINO	MARIA ANTONIETTA	"	X	
10	GUIDA	GIUSEPPE	"	X	
11	D'ADDIO	GIUSEPPINA ASSUNTA	"		X
12	CANGIANO	DOMENICO	"	X	
13	MEDICI	TERESA	"	X	

Giustificano l'assenza i Consiglieri comunali

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il dott.Gennaro Battisegola nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale dott.Francesco Serino incaricato della redazione del presente verbale

Il Presidente invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Prende la parola la consigliera Mercedes Crisci la quale riferisce che oggetto della proposta in esame sono le aliquote IMU per l'anno 2017 e che l'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016 ( legge di stabilità per l'anno 2017) prevede il blocco dell'aumento dei tributi comunali per l'anno 2017.

Prende la parola il consigliere Giuseppe Guida il quale rinnova, come fatto in anni precedenti, la richiesta di prevedere la tassazione come abitazione principale delle abitazioni cedute in comodato a parenti ascendenti e discendenti di primo grado.

Prende la parola il consigliere Cangiano il quale rileva che, erroneamente, la tabella delle aliquote IMU di cui alla proposta di deliberazione prevede il per cento e non il per mille. I consiglieri comunali, unanimemente, approvano la rettifica di tale errore materiale, dando atto che le misure tariffarie devono intendersi per mille.

Battisegola osserva che la richiesta del consigliere Giuseppe Guida implica una modifica al regolamento IMU e che, pertanto, tale agevolazione non può essere prevista nella presente proposta di deliberazione. Battisegola, tuttavia, assicura che se saranno reperite le necessarie risorse si potrà introdurre l'agevolazione richiesta dal consigliere Guida.

Il Presidente mette in votazione la proposta.

La votazione viene resa in modo palese per alzata di mano, con le seguenti risultanze:

Consiglieri Comunale presenti n.12- Astenuti 0 Votanti n. 12 – Favorevoli 9 ( Gruppo di maggioranza) – Contrari 3 (Guida Giuseppe, Cangiano, Medici)

Il Presidente pone a votazione l'immediata eseguibilità:

Consiglieri presenti n. 12 – Astenuti 0 – votanti 12 – Favorevoli 9 (Gruppo di maggioranza) – Contrari 3 ( Guida Giuseppe, Cangiano, Medici)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Vista la proposta predisposta dal responsabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs.18/08/2000,n.267;

Con i risultati delle votazioni su riportate;

#### DELIBERA

Di approvare, facendone proprio il relativo contenuto, l'allegata proposta di deliberazione.

Di dichiarare la proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000.



**Comune di Arienzo**

Provincia di Caserta

Piazza S. Agostino, 4 - 81021 Arienzo (CE)

Tel. 0823 804210 - 805351 - Fax 0823 804619

SETTORE II

**PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

NUMERO 02 DATA 10/03/2017

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA: NUMERO.....<sup>05</sup>.....DATA <sup>22-3-2017</sup>.....

---

**OGGETTO:** Determinazione Aliquote e Detrazione per abitazione Principale Imposta Municipale propria ( IMU): Conferma Aliquota e Detrazione per l'anno 2017.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

### **PREMESSO** che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, è stato emanato il decreto legislativo 14/03/2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;

- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria ( IMU ) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni locali, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);

- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6/12/2011, N. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;

- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28/12/2015, n. 208 ( legge di stabilità 2016 ), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TARI dell'imposta unica comunale ( IUC );

**CONSIDERATO** che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art.1, comma 10).

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli, dal 2016 l'IMU non è dovuta per i terreni agricoli:  
a) Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;

b) a immutabile destinazione agrosilvo – pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

- Ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli ( anziché 75);

- Riduzione delle aliquote IMU per abitazione locale a canone concordato ( art. 1, comma 53). Per gli immobili locali a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% ( riduzione del 25% );

Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

Esclusione della determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo ( c.d. " imbullonati" );

**ATTESO** che l'art. 1 comma 42, della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017), prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle Addizionali anche per l'anno 2017 rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015 e 2016, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti ( TARI);

**RITENUTO** quindi di dover confermare anche per l'anno 2017 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2016;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: " Gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31/10/2015 che ha prorogato il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre e che conseguentemente al differimento del termine di presentazione del DUP il decreto ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;

**VISTO** il D.L. n. 244/2016, convertito in legge n. 19/2017, con il quale è stato prorogato al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017 ;

**VISTI** gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

**VISTI:**

- l'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito dalla L. 22/12/2011, n.214 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge n. 232/2016, (Legge di Stabilità);

**VISTO** il Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTO** il Regolamento IUC approvato con delibera di C.C. n. 14 del 05/09/2014.

### **PROPONE**

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di confermare per l'anno 2017, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2016 con atto del Commissario Straordinario n. 32 del 07/04/2016;
- di riassumere le aliquote così come deliberate per l'anno 2016 e confermate per l'anno 2017 come segue:

ALIQUOTA/DETRAZIONE

MISURA

- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze ( solo cat. A /8 e A/9)	4,00% <sub>e</sub>
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti
- Aliquota ordinari per tutti gli altri immobili	9,60% <sub>e</sub>
- Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D ( 7,60% <sub>e</sub> allo stato e 2,00% <sub>e</sub> al comune)	9,60% <sub>e</sub>

- di determinare le detrazioni d'imposta di € 200,00 riconosciuta a favore di:
  - unità immobiliare adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
  - unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP adibite ad abitazione;
- di dare atto, altresì, del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014 ( conv. in legge n. 68/2014);

- di dare atto che il regolamento riguardante l'IMU non deve essere adeguato alle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016 , in quanto trattasi di novità tutte di carattere obbligatorio che non necessitano di regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE II**  
**Rag. Vincenzo Trusio**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

**ESPRIME**

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147/bis, comma 1°, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

il parere di regolarità tecnica non richiesto in quanto mero atto di indirizzo.

Vicenza, li 10/03/2017



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE II**  
Rag. Vincenzo Trusio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II RAGIONERIA - FISCALITA'**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

**ESPRIME**

il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

il parere di regolarità contabile non richiesto in quanto mera atto di indirizzo.

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 51, comma 4°, D.Lgs. 267/2000)

Vicenza, li 10/03/2017



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE II**  
Rag. Vincenzo Trusio



LETTO E SOTTOSCRITTO

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. Gennaro Battisegola

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Francesco Serino

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 06-6-2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art.124 D.Lgs. 267/2000).

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to Alessandro Zimbardi

---

Il sottoscritto responsabile del Settore I

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Arienzo il 06-6-17

Il Segretario Generale  
Dott. Francesco SERINO

Il responsabile del Settore I  
F.to Carmela D'Addio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Sottoscritto responsabile del Settore I

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per decorrenza dei termini (10 giorni dalla pubblicazione) ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs.267/2000.

**IL responsabile del Settore I**  
Carmela D'Addio

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Arienzo il 06-6-17

Il Segretario Generale  
Dott. Francesco SERINO

Il responsabile del Settore I  
Carmela D'Addio